- fascia d'età prevalente 25-34 anni.

Nelle successive edizioni Regioni come l'Emilia Romagna, il Piemonte e la Toscana hanno apportato alcuni correttivi nel percorso di comunicazione dell'iniziativa, generando una maggiore risposta anche da parte dei lavoratori più "deboli" che spesso faticano a riconoscersi come soggetti a rischio di obsolescenza professionale.

Ad una prima lettura di tipo quantitativo dell'esperienza, sembrerebbe potersi cogliere una relativa capacità di una parte dei lavoratori di orientare le proprie scelte verso corsi che collimano con oggettive carenze professionali o con i propri desideri di crescita. Questo si evince dalla scelta della tipologia delle azioni formative: i lavoratori più forti selezionano ambiti tecnici specifici, quelli più deboli tendono ad acquisire conoscenze e competenze di base legate all'informatica ed alle lingue (con forte prevalenza di richiesta di corsi base di inglese). Le due aree formative – informatica e lingue – rappresentano i 2/3 circa di tutte le richieste di partecipazione a corsi da parte dei lavoratori.

In realtà non è semplice comprendere se tale situazione sia dovuta ad una capacità effettiva di autoanalisi delle proprie carenze da parte del lavoratore, o il risultato dell'efficacia delle campagne nazionali di promozione che hanno puntato alla diffusione di "informatica ed inglese". In ciò potrebbe nascondersi un puro effetto imitativo, piuttosto che un'attenta e meditata scelta da parte del lavoratore.

Altre informazioni, di natura qualitativa, derivano da focus group (organizzati con il supporto delle province di Torino, Reggio Emilia, Firenze e Genova) con lavoratori che hanno usufruito del voucher ancora in corso in alcune province.

Proprio da queste discussioni di gruppo sono scaturite interessanti indicazioni relative alle motivazioni che hanno indotto i lavoratori a scegliere i percorsi di formazione individuale. Nello specifico, si è notato come la scelta di frequentare i corsi sia spesso dettata da un interesse prettamente personale non legato alle esigenze dell'azienda di appartenenza o da

percorsi individuali di carriera. L'opportunità del voucher è stata, in questo senso, vissuta come un'azione diversiva rispetto alla routine "casa-lavoro", finalizzata all'incontro con nuove persone e all'apprendimento di nuove conoscenze. L'elemento di rottura rispetto a corsi promossi dall'impresa consiste proprio nel non avvertire il percorso formativo autonomo come continuum lavorativo. Oltretutto il lavoratore percepisce di avere una maggior forza contrattuale, in termini di aspettative verso le modalità organizzative, didattiche e anche rispetto all'organismo che promuove l'azione formativa.

Quanto evidenziato non implica, tuttavia, un orientamento dei lavoratori verso aree formative sganciate del tutto dalla propria realtà professionale. In alcuni casi – provincia di Reggio Emilia – il corso è divenuto lo strumento con cui riscattare posizioni lavorative soggette ad obsolescenza all'interno di realtà aziendali in crisi o in ristrutturazione.

Uno degli aspetti emersi con maggiore forza durante le discussioni riguarda una certa inadeguatezza dell'offerta in relazione alle esigenze della domanda. Tale aspetto emerge, soprattutto, in relazione ad alcune rigidità insite nelle offerte a catalogo, con il vincolo da parte degli enti ed organismi che ne fanno parte di essere certificati o riconosciuti dalle Regioni o Province. Nello specifico ciò comporta, secondo i lavoratori:

- una scarsa flessibilità organizzativa (negli orari, strutture, certezza di data di inizio/fine corsi);
- una bassa attenzione verso le metodologie didattiche spesso poco orientate a cogliere le esigenze e le aspettative individualizzate dei lavoratori;
- una scarsità di aree tematiche e di tipologie dei corsi. Alcuni lavoratori sono stati costretti a frequentare corsi diversi da quelli scelti (per assoluta mancanza di offerta o per esaurimento dei corsi per l'area scelta).

Tali difficoltà sono più accentuate negli Enti che si muovono in un'ottica tradizionale di erogazione dei corsi, mentre sono meno presenti presso organismi privati più abituati ad agire in relazione alle esigenze dell'offerta.

Un altro aspetto interessante, connesso a quanto fin qui emerso, è la decisione di presentare domande individuali senza alcun accordo con l'impresa (questo fenomeno riguarda oltre il 95% delle domande presentate). Queste vengono informate in alcuni casi per contrattare il tempo di "*over-time*" lavorativo, ossia quel tempo prolungato oltre l'orario formalmente stabilito dal contratto che è talora necessario per la frequenza dei corsi. La reazione prevalente da parte delle imprese alla comunicazione che i propri lavoratori stanno frequentando un corso è prevalentemente di indifferenza, e solo in pochi casi il datore di lavoro si mostra soddisfatto della decisione del lavoratore.

Un ultimo aspetto problematico riguarda il riconoscimento del percorso formativo individuale (la certificazione delle competenze acquisite). A questo proposito i lavoratori chiedono che vi sia una maggiore riconoscibilità e spendibilità del percorso formativo effettuato, che allo stato attuale si traduce in un semplice attestato di frequenza rilasciato dall'organismo che promuove il corso. Viene richiesta una maggiore visibilità dell'esperienza anche rispetto al contesto lavorativo e sociale, al fine di capitalizzarla come possibilità aggiuntiva nell'eventualità di un cambiamento professionale.

Appendice 1

Repertorio delle leggi e dei provvedimenti nazionali principali in materia di formazione continua

1. Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, "Legge quadro in materia di formazione professionale", pubblicata in G.U.R.I., n. 362 del 30 dicembre 1978.
2. Legge n. 40 del 14 febbraio 1987, "Norme per la copertura delle spese generali di amministrazione degli enti privati gestori di attività formative", pubblicato in G.U.R.I., n. 45 del 24 febbraio 1987.
3. Legge n. 236 del 19 luglio 1993, di conversione del decreto-legge 20 maggio 1993 n. 148, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", pubblicata in G.U.R.I. n. 167 del 19 luglio 1993.
4. Legge n. 608 del 28 novembre 1996, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510, recante disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", pubblicata in G.U.R.I. n. 281 del 30 novembre 1996-supplemento ordinario n. 209.
5. Circolare n.174 del 23 dicembre 1996, "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, comma 3, della legge 19 luglio 1993, n. 236, per interventi di formazione continua", pubblicata in G.U.R.I. n. 6 del 9 gennaio 1997.
6. Circolare n. 14 del 29 gennaio 19967, "Errata corrige e integrazioni alla circolare 174/96 del 23 dicembre 1996 e recante Disposizioni per la gestione di fondi relativi all'art. 9 co.3 della L. N. 236/93 per interventi di formazione continua", pubblicata in G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 1997.
7. Legge n. 196 del 24 giugno 1997, "Norme in materia di promozione dell'occupazione", art. 17, pubblicata in G.UR.I. n. 154 del 24 giugno 1997.
8. Decreto Ministeriale n. 100/97.
9. Circolare n. 35/98.
10. Circolare 19 marzo 1998 n. 37, "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, comma 3 e 3 bis, della legge n. 236/93 per interventi di formazione continua" pubblicata in G.U.R.I. n. 77 del 2 aprile 1998.

11. Avviso 2/98, pubblicato in G.U.R.I. n. 129 del 5 giugno 1998.
12. Circolare n. 139 del 22 dicembre 1998, "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9 comma 3 e 3 bis della legge 236/93 per interventi di formazione continua" pubblicata in G.U.R.I. del 4 gennaio 1999.
13. Legge n. 144/99, artt. 65, 66 e 67.
14. Circolare n. 51 dell'8 luglio 1999 "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9 comma 3 e 3 bis della legge 236/93 per interventi di formazione continua"
15. Circolare n. 65 del 5 agosto 1999, "Sperimentazione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali ai sensi dell'art. 9 della legge n. 236/93" pubblicata in G.U.R.I. n. 188 del 12 agosto 1999.
16. Circolare n. 30 del 23 maggio 2000, "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9 comma 3 della legge 236/1993 per interventi di formazione continua", pubblicata in GURI n. 128 del 3 giugno 2000.
17. Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordianmento dei tempi delle città", pubblicata in G.U.R.I n. 60 del 13 marzo 2000.
18. Decreto Ministeriale 193/2000.
19. Circolare 92/2000.
20. Decreto ministeriale co. 4 art. 6 legge 53/2000.
21. Legge 388/2000, art. 118 (Legge finanziaria 2001).
22. Regolamenti della Commissione Europea n. 68,69, 70/2001 (Aiuti alla formazione "De minimis", Aiuti di Stato per la PMI) in GUCE, serie L 10 del 13 gennaio 2001.
23. Legge 383/2001 (Tremonti bis).

Appendice 2

Tabelle FSE

Tab. 1 - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale 2000-2006

Valori in Euro

Regioni Ob. 3	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	9.448.353	1.977.563	8.789.166	1.757.833
Piemonte	181.703.476	9.028.295	44.058.083	9.028.296
Lombardia	193.845.302	24.002.256	70.179.497	48.004.503
Veneto	131.213.621	20.186.711	13.457.807	3.364.452
P.A. Bolzano	44.547.532	6.853.466	10.280.200	6.853.466
P.A. Trento	20.877.769	11.351.603	2.657.171	3.036.767
Friuli V.G.	42.964.319	10.741.079	14.321.439	7.160.720
Liguria	45.522.150	4.921.313	10.457.790	3.690.985
Emilia Romagna	127.999.086	18.974.098	37.958.011	11.386.421
Toscana	89.791.554	14.606.653	33.321.661	8.346.659
Umbria	22.924.237	4.134.970	11.888.657	8.270.389
Marche	19.290.193	7.711.894	30.471.582	14.368.417
Abruzzo	45.842.508	17.675.871	27.996.850	1.807.599
Lazio	85.935.730	23.018.499	29.156.766	15.345.666
Totale	1.061.905.830	175.184.271	344.994.680	142.422.173

Regioni Ob. 1	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	4.265.746	-	2.889.746	-
Campania	42.354.000	12.102.000	48.407.000	18.152.000
Puglia	50.000.000	9.300.000	27.700.000	44.695.000
Basilicata	15.352.702	2.791.429	13.957.142	5.582.857
Calabria	40.388.000	8.078.000	34.791.500	-
Sicilia	158.142.857	41.428.571	-	26.157.143
Sardegna	117.024.000	28.437.000	62.353.000	-
Totale	427.527.305	102.137.000	190.098.388	94.587.000

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 1 bis - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale 2000-2006 (ripartizione % fra le regioni)

Regioni Ob. 3	Asse D	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	1,27	0,89	1,13	2,55	1,23
Piemonte	14,14	17,11	5,15	12,77	6,34
Lombardia	19,49	18,25	13,70	20,34	33,71
Veneto	9,75	12,36	11,52	3,90	2,36
P.A. Bolzano	3,97	4,20	3,91	2,98	4,81
P.A. Trento	2,20	1,97	6,48	0,77	2,13
Friuli V.G.	4,36	4,05	6,13	4,15	5,03
Liguria	3,75	4,29	2,81	3,03	2,59
Emilia Romagna	11,38	12,05	10,83	11,00	7,99
Toscana	8,47	8,46	8,34	9,66	5,86
Umbria	2,74	2,16	2,36	3,45	5,81
Marche	4,17	1,82	4,40	8,83	10,09
Abruzzo	5,41	4,32	10,09	8,12	1,27
Lazio	8,90	8,09	13,14	8,45	10,77
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Regioni Ob. 1	Asse III	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	0,88	1,00	-	1,52	-
Campania	14,86	9,91	11,85	25,46	19,19
Puglia	16,17	11,70	9,11	14,57	47,25
Basilicata	4,63	3,59	2,73	7,34	5,90
Calabria	10,22	9,45	7,91	18,30	-
Sicilia	27,72	36,99	40,56	-	27,65
Sardegna	25,52	27,37	27,84	32,80	-
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 1 ter - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale 2000-2006 (ripartizione % fra le misure)

Regioni Ob. 3	Asse D	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	100,00	43,00	9,00	40,00	8,00
Piemonte	100,00	74,52	3,70	18,07	3,70
Lombardia	100,00	57,69	7,14	20,88	14,29
Veneto	100,00	78,00	12,00	8,00	2,00
P.A. Bolzano	100,00	65,00	10,00	15,00	10,00
P.A. Trento	100,00	55,05	29,93	7,01	8,01
Friuli V.G.	100,00	57,14	14,29	19,05	9,52
Liguria	100,00	70,48	7,62	16,19	5,71
Emilia Romagna	100,00	65,20	9,67	19,33	5,80
Toscana	100,00	61,47	10,00	22,81	5,71
Umbria	100,00	48,55	8,76	25,18	17,52
Marche	100,00	26,85	10,73	42,41	20,00
Abruzzo	100,00	49,12	18,94	30,00	1,94
Lazio	100,00	56,00	15,00	19,00	10,00
Totale	100,00	61,58	10,16	20,01	8,26

Regioni Ob. 1	Asse III	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	100,00	59,61	-	40,39	-
Campania	100,00	35,00	10,00	40,00	15,00
Puglia	100,00	37,97	7,06	21,03	33,94
Basilicata	100,00	40,74	7,41	37,04	14,81
Calabria	100,00	48,51	9,70	41,79	-
Sicilia	100,00	70,06	18,35	-	11,59
Sardegna	100,00	56,31	13,68	30,00	-
Totale	100,00	52,50	12,54	23,34	11,62

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 2 - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale annualità 2000

Valori in Euro

Regioni Ob. 3	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	238.908	277.549	1.233.549	246.710
Piemonte	25.501.883	1.267.111	6.183.504	1.267.112
Lombardia	25.840.800	3.199.651	9.355.370	6.399.305
Veneto	18.415.688	2.833.183	1.888.789	472.197
P.A. Bolzano	6.252.197	961.877	1.442.815	961.877
P.A. Trento	3.545.402	1.927.696	451.233	515.695
Friuli V.G.	6.029.995	1.507.499	2.009.998	1.004.999
Liguria	7.316.667	790.991	1.680.856	593.243
Emilia Romagna	17.964.531	2.662.993	5.327.365	1.598.072
Toscana	12.602.146	2.050.028	4.676.659	1.171.444
Umbria	3.797.756	580.339	1.320.343	928.593
Marche	2.324.056	1.266.524	4.475.787	2.016.592
Abruzzo	6.857.193	2.182.164	3.999.550	258.228
Lazio	12.060.986	3.230.621	4.092.120	2.153.747
Totale	148.748.208	24.738.226	48.137.938	19.587.814

Regioni Ob. 1	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	88.904	-	60.284	-
Campania	5.519.225	1.576.891	6.307.432	2.365.206
Puglia	-	-	-	-
Basilicata	733.483	133.572	666.809	266.619
Calabria	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-
Sardegna	14.466.000	3.706.000	17.024.000	-
Totale	20.807.612	5.416.463	24.058.525	2.631.825

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 2 bis - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale annualità 2000 (ripartizione % fra le regioni)

Regioni Ob. 3	Asse D	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	0,83	0,16	1,12	2,56	1,26
Piemonte	14,19	17,14	5,12	12,85	6,47
Lombardia	18,57	17,37	12,93	19,43	32,67
Veneto	9,79	12,38	11,45	3,92	2,41
P.A. Bolzano	3,99	4,20	3,89	3,00	4,91
P.A. Trento	2,67	2,38	7,79	0,94	2,63
Friuli V.G.	4,37	4,05	6,09	4,18	5,13
Liguria	4,30	4,92	3,20	3,49	3,03
Emilia Romagna	11,42	12,08	10,76	11,07	8,16
Toscana	8,50	8,47	8,29	9,72	5,98
Umbria	2,75	2,55	2,35	2,74	4,74
Marche	4,18	1,56	5,12	9,30	10,30
Abruzzo	5,51	4,61	8,82	8,31	1,32
Lazio	8,93	8,11	13,06	8,50	11,00
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Regioni Ob. 1	Asse III	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	0,28	0,43	-	0,25	-
Campania	29,80	26,53	29,11	26,22	89,87
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	3,40	3,53	2,47	2,77	10,13
Calabria	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	66,51	69,52	68,42	70,76	-
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 2 ter - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale annualità 2000 (ripartizione % fra le misure)

Regioni Ob. 3	Asse D	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	100	11,97	13,90	61,78	12,36
Piemonte	100	74,52	3,70	18,07	3,70
Lombardia	100	57,69	7,14	20,88	14,29
Veneto	100	78,00	12,00	8,00	2,00
P.A. Bolzano	100	65,00	10,00	15,00	10,00
P.A. Trento	100	55,05	29,93	7,01	8,01
Friuli V.G.	100	57,14	14,29	19,05	9,52
Liguria	100	70,48	7,62	16,19	5,71
Emilia Romagna	100	65,20	9,66	19,33	5,80
Toscana	100	61,47	10,00	22,81	5,71
Umbria	100	57,31	8,76	19,92	14,01
Marche	100	23,05	12,56	44,39	20,00
Abruzzo	100	51,57	16,41	30,08	1,94
Lazio	100	56,00	15,00	19,00	10,00
Totale	100	61,84	10,21	19,87	8,08

Regioni Ob. 1	Asse III	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	100	59,59	-	40,41	-
Campania	100	35,00	10,00	40,00	15,00
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	100	40,74	7,42	37,04	14,81
Calabria	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	100	41,10	10,53	48,37	-
Totale	100	39,32	10,24	45,47	4,97

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 3 - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale annualità 2001

Valori in Euro

Regioni Ob. 3	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	1.352.587	283.100	1.258.221	251.644
Piemonte	26.011.921	1.292.453	6.307.174	1.292.454
Lombardia	26.357.152	3.263.587	9.542.309	6.527.175
Veneto	18.784.002	2.889.846	1.926.564	481.641
P.A. Bolzano	6.377.240	981.114	1.471.671	981.114
P.A. Trento	3.285.882	1.786.590	418.203	477.947
Friuli V.G.	6.150.595	1.537.649	2.050.198	1.025.099
Liguria	7.316.666	790.991	1.680.856	593.243
Emilia Romagna	18.323.822	2.716.254	5.433.919	1.630.033
Toscana	12.127.965	2.091.028	4.770.192	1.194.873
Umbria	3.873.711	591.945	1.346.748	947.167
Marche	2.468.308	1.193.016	4.566.370	2.056.923
Abruzzo	6.486.420	2.582.284	3.999.550	258.228
Lazio	12.302.205	3.295.234	4.173.963	2.196.822
Totale	151.218.476	25.295.091	48.945.938	19.914.363

Regioni Ob. 1	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	426.653	-	289.215	-
Campania	5.653.642	1.615.629	6.462.383	2.423.310
Puglia	10.000.000	1.046.000	4.156.000	654.000
Basilicata	1.488.400	270.914	1.353.105	541.409
Calabria	3.421.000	789.500	4.001.500	-
Sicilia	5.606.000	1.000.000	-	-
Sardegna	14.822.000	3.796.000	10.402.000	-
Totale	41.417.695	8.518.043	26.664.203	3.618.719

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 3 bis - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale annualità 2001(ripartizione % fra le regioni)

Regioni Ob. 3	Asse D	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	1,28	0,89	1,12	2,57	1,26
Piemonte	14,22	17,20	5,11	12,89	6,49
Lombardia	18,62	17,43	12,90	19,50	32,78
Veneto	9,81	12,42	11,42	3,94	2,42
P.A. Bolzano	4,00	4,22	3,88	3,01	4,93
P.A. Trento	2,43	2,17	7,06	0,85	2,40
Friuli V.G.	4,39	4,07	6,08	4,19	5,15
Liguria	4,23	4,84	3,13	3,43	2,98
Emilia Romagna	11,45	12,12	10,74	11,10	8,19
Toscana	8,23	8,02	8,27	9,75	6,00
Umbria	2,75	2,56	2,34	2,75	4,76
Marche	4,19	1,63	4,72	9,33	10,33
Abruzzo	5,43	4,29	10,21	8,17	1,30
Lazio	8,95	8,14	13,03	8,53	11,03
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Regioni Ob. 1	Asse III	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	0,89	1,03	-	1,08	-
Campania	20,14	13,65	18,97	24,24	66,97
Puglia	19,77	24,14	12,28	15,59	18,07
Basilicata	4,55	3,59	3,18	5,07	14,96
Calabria	10,24	8,26	9,27	15,01	-
Sicilia	8,23	13,54	11,74	-	-
Sardegna	36,18	35,79	44,56	39,01	-
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 3 ter - Risorse finanziarie programmate nei P.O.R. FSE (Obb. 1 e 3) relative alla Formazione Continua: Costo totale annualità 2001(ripartizione % fra le misure)

Regioni Ob. 3	Asse D	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Valle d'Aosta	100	43,00	9,00	40,00	8,00
Piemonte	100	74,52	3,70	18,07	3,70
Lombardia	100	57,69	7,14	20,88	14,29
Veneto	100	78,00	12,00	8,00	2,00
P.A. Bolzano	100	65,00	10,00	15,00	10,00
P.A. Trento	100	55,05	29,93	7,01	8,01
Friuli V.G.	100	57,14	14,29	19,05	9,52
Liguria	100	70,48	7,62	16,19	5,71
Emilia Romagna	100	65,20	9,67	19,34	5,80
Toscana	100	60,09	10,36	23,63	5,92
Umbria	100	57,31	8,76	19,92	14,01
Marche	100	24,00	11,60	44,40	20,00
Abruzzo	100	48,67	19,38	30,01	1,94
Lazio	100	56,00	15,00	19,00	10,00
Totale	100	61,63	10,31	19,95	8,12

Regioni Ob. 1	Asse III	Sviluppo FC e competitività imprese	Adeguamento PA	Sviluppo Imprenditorialità	Risorse umane e R&S
Molise	100	59,60	-	40,40	-
Campania	100	35,00	10,00	40,00	15,00
Puglia	100	63,07	6,60	26,21	4,12
Basilicata	100	40,74	7,41	37,03	14,82
Calabria	100	41,66	9,61	48,73	-
Sicilia	100	84,86	15,14	-	-
Sardegna	100	51,08	13,08	35,84	-
Totale	100	51,63	10,62	33,24	4,51

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua